

Listen & Co. LC-01

Gli occhioni blu alla portata di tutti.



Listen & Co. potrà sembrare un nome nuovo in un settore, quello dell'alta fedeltà, dove non è certo raro imbattersi in fugaci novità. In realtà è un marchio che ha un discreto background alle spalle visto che si occupa della distribuzione sul territorio italiano di Ming Da dal 2012 proprio con il nome di Ming Da Italia, facendo crescere l'apprezzamento degli audiofili nostrani per queste elettroniche valvolari cinesi dall'elevato rapporto qualità/prezzo. Oltre ad una promozione commerciale Listen & Co. si è preoccupata anche di apportare migliorie ai prodotti e i positivi risultati ottenuti l'hanno spinta ad intraprendere un'avventura parallela con il proprio brand. È arrivata così la prima realizzazione, l'LC-01, un amplificatore integrato ibrido che punta al sodo senza troppi fronzoli facendo leva su una costruzione solida e prestazioni interessanti. L'intento è quello di offrire agli appas-

sionati un prodotto di buona qualità ad un prezzo invitante, studiato secondo i canoni occidentali e prodotto in oriente per contenere i costi.

Progetto e costruzione

Realizzare un componente dovendo rispettare stretti limiti di budget è forse più difficile che sviluppare una elettronica senza compromessi. Alla Listen & Co. sono riusciti a "mettere dentro" un prezzo di mille euro tutto l'essenziale mantenendo la qualità ad un livello molto dignitoso. Il telaio è costituito da pannelli assemblati tra di loro mediante un numero considerevole di viti. I fianchi laterali e il frontale sono ricavati da profilati di alluminio di discreto spessore mentre i coperchi superiore, inferiore e posteriore sono in lamiera verniciata. La lavorazione degli elementi in alluminio è pregevole, il design non gli varrà l'esposizione al MoMa ma è efficace. Il bordo dei fianchetti laterali supera quello del resto delle superfici e segue la forma tondeggiante del frontale che presenta un profilo superiore dal raggio ben pronunciato. L'interfaccia con l'utente è austera e per questo motivo è facile entrarci in confidenza. Ci sono due grandi manopole in posizione laterale che servono per la regolazione del volume e la selezione di uno dei quattro ingressi disponibili con l'interruttore di accensione a pulsante posto esattamente al centro. Gli elementi più caratterizzanti sono i due VU meter il cui colore blu ricorda realizzazioni di marchi prestigiosi come

McIntosh o Luxman.

L'apertura del coperchio superiore richiede la rimozione di un numero "stressante" di viti per effettuare l'ispezione interna. Nonostante i molti punti di fissaggio il pannello risulta comunque un po' risonante. Dentro viene confermata la costruzione robusta con componenti meccaniche solide quali la barra di alluminio che sostiene gli strumenti ad ago. Il circuito audio è ibrido stato solido-valvole ed è sviluppato su di un'unica scheda ordinatamente sbrogliata in cui trovano posto una 12AT7 e una 12AU7 di produzione cinese per canale. Sono configurate in SRPP, una soluzione elettricamente performante che permette elevati swing di tensione, bassa distorsione e bassa impedenza di uscita. I tubi sono collocati in posizione avanzata verso il frontale, in linea tra di loro, mentre i transistor si trovano sul lato opposto a ridosso di un lungo dissipatore in alluminio che occupa quasi tutta la porzione mediana dello spazio interno da un fianco all'altro. I dispositivi di potenza sono due coppie di affidabili transistor bipolari complementari Toshiba 2SA1943 - 2SC5200. I componenti sono tutti a foro passante di buona qualità, si notano degli elettrolitici Elna da 10.000 µF/63 volt e condensatori di interstadio MKP di produzione Philips. In un comparto separato vi è il trasformatore a lamierini, di dimensioni non particolarmente elevate, realizzato con materiali selezionati quali il conduttore OFC e nucleo di origine giapponese. È fissato direttamente al fondo del telaio senza nessuna precauzione contro eventuali vibrazioni che

LISTEN & Co. LC-01 Amplificatore integrato ibrido

Distributore per l'Italia: Listen & Co. Europe, Via Vincenzo Bellini 7, 20020 Cesate (MI). europe@listenandco.com
www.listenandco.com
Prezzo: euro 1.049,00

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Potenza: 2x80 watt RMS su 8 ohm. **Rapporto segnale/rumore:** ≥90 dB. **Risposta in frequenza:** 10 Hz-80 kHz-1 dB. **Distorsione:** ≤1,0% (1 kHz). **Sensibilità in ingresso:** ≤250 mV



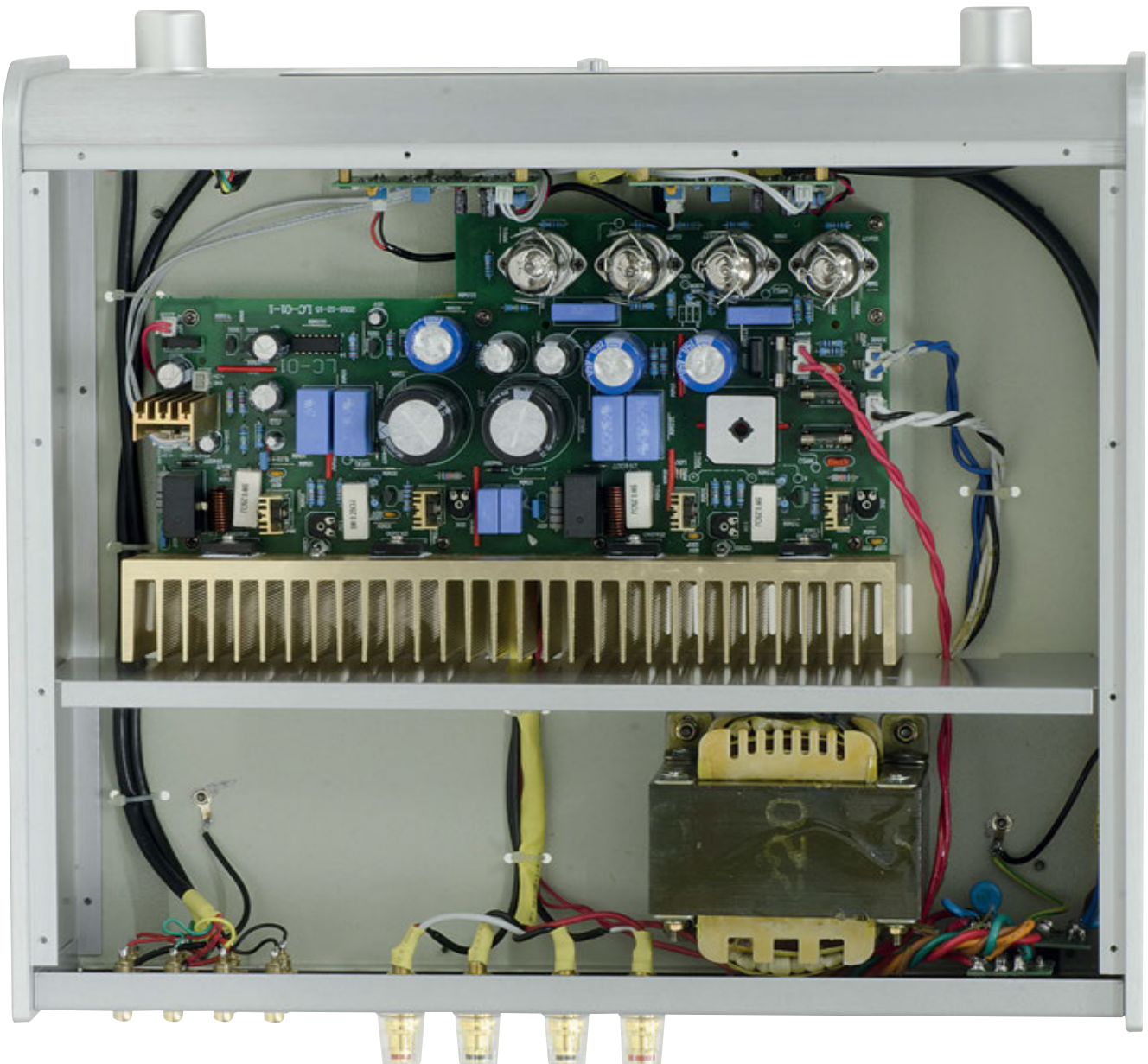
Le valvole 12AT7 e 12AU7 del front end circuitale.

effettivamente durante l'uso non sono emerse giustificando quindi la soluzione costruttiva adottata.

Il potenziometro è prodotto dalla nota Alps anche se non si tratta dell'arcinota e diffusissima "scatoletta" blu RK27.

Note d'uso di ascolto

In un momento in cui capita spesso di imbattersi in componenti che richiedono particolari abilità informatiche rilassa non poco tornare ad installare un amplificatore le cui funzioni sono esclusivamente quelle istituzionali di elevare il segnale per pilotare i diffusori. L'LC-01 è un integrato duro e puro, nel senso che ha solo ingressi a livello linea e nessun altro tipo di controllo se non ovviamente



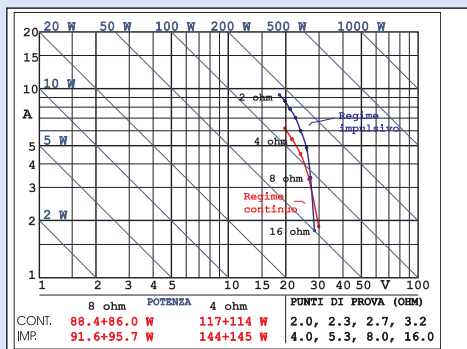
L'interno è ordinato e il cablaggio abbastanza ridotto anche se il montaggio del potenziometro del volume e del selettore degli ingressi a ridosso del frontale obbliga il segnale ad un percorso inizialmente un po' tortuoso. Le valvole sono disposte in linea e lo zoccolo è dotato di un fermo con filo di acciaio. Il trasformatore è posto in uno spazio riservato, lontano dagli ingressi.

Amplificatore integrato Listen & Co. LC-01

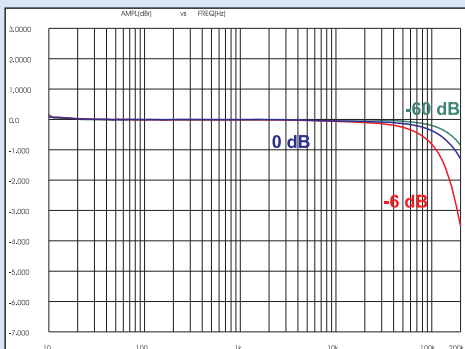
CARATTERISTICHE RILEVATE

USCITA DI POTENZA

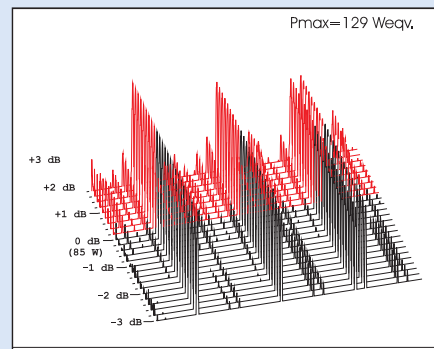
CARATTERISTICA DI CARICO LIMITE



RISPOSTA IN FREQUENZA
(a 2,83 V su 8 ohm)

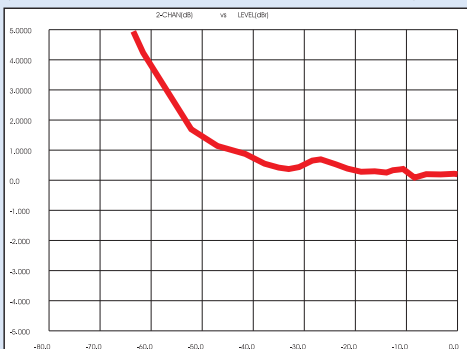


TRITIM IN REGIME IMPULSIVO
Carico capacitivo 8 ohm/-60 gradi



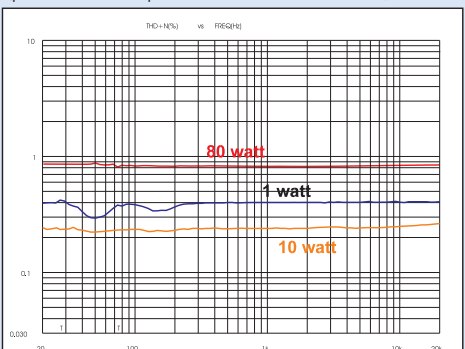
SBILANCIAMENTO DEI CANALI

(in funzione dell'attenuazione di volume, da 0 a -80 dB)



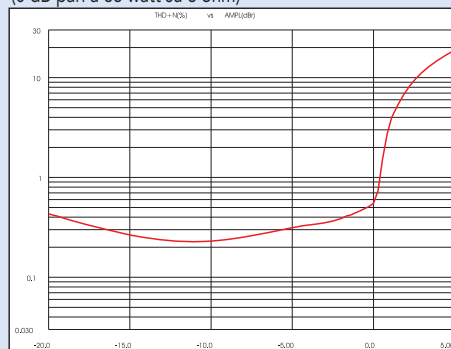
ANDAMENTI FREQUENZA/DISTORSIONE

(potenze di uscita pari a 1, 10 e 80 watt su 8 ohm)



ANDAMENTI POTENZA/DISTORSIONE

(0 dB pari a 85 watt su 8 ohm)



Slew rate su 8 ohm: salita 30 V/μs, discesa 28 V/μs

Fattore di smorzamento su 8 ohm:
40,6 a 100 Hz; 39,6 a 1 kHz; 38,2 a 10 kHz

INGRESSO CD

Impedenza: 42 kohm/220 pF. **Sensibilità:** 270 mV per 85 watt su 8 ohm. **Tensione di rumore pesata "A" riportata all'ingresso:** terminato su 600 ohm, 17 μV. **Rapporto segnale/rumore pesato "A":** terminato su 600 ohm, 89,2 dB

L'aspetto esterno non è forse dei più ricercati, tuttavia in termini di impostazione progettuale e di prestazioni conseguite questo integrato si difende più che bene. Il carico limite sale con buona pendenza e denota compatibilità anche con carichi difficili. L'interruzione della curva per segnale continuo sui moduli più bassi non dipende infatti da un intervento dei limitatori bensì dalla rottura dei fusibili interni da 6 ampère, una condizione di stress molto più difficile da replicare con la musica rispetto al segnale stazionario di prova dato che questo persiste vari secondi alla piena potenza, laddove la musica sale e scende rapidamente. Con il segnale impulsivo l'erogazione sale fino ai bassi moduli, tendendo ad un massimo di circa 170 watt per canale. Anche la tritrim capacitiva è ben superata, le piccole quantità di intermodulazione che si osservano nel prospetto sono inevitabili quando il progetto è a bassa controeazione (e vari indicatori segnalano questa carat-

teristica) e per di più ibrido. Bene anche la risposta, che è molto estesa e "sente" poco la posizione del volume, e bene anche il bilanciamento dei canali, che supera 1 dB quando l'attenuazione scende di 45 dB rispetto al massimo volume, un comportamento più che dignitoso per un potenziometro ed accettabile in pratica. Stessa valutazione per le curve di distorsione rispetto alla frequenza ed al livello, entrambe molto coerenti anche se a piena potenza il residuo è relativamente consistente (0,8-0,9%); tra l'altro, come sovente avviene nei valvolari, a bassa e media potenza la distorsione è costituita in gran parte da seconda armonica. L'unica lacuna di qualche rilievo è la presenza di un residuo di ronzio a frequenza di rete (50 Hz, molto meno udibile di quello rettificato a 100 Hz) che limita un poco i valori di rapporto S/N e potrebbe in qualche particolare situazione risultare debolmente percepibile.

F. Montanucci

la regolazione del volume e la selezione degli input. Nessun ingresso digitale o velleità di streaming, nessun collegamento wireless o applicazioni sullo smartphone da scaricare, si inseriscono i

cavi della sorgente, quelli di potenza (ovviamente anche l'alimentazione...) e via, pronti per la musica. Bisogna fare un po' di ginnastica dal divano al mobile porta-elettroniche perché non c'è nem-

meno il telecomando, una comodità alla quale oggi è difficile rinunciare ma che è stata la norma per decenni, tempi in cui la musica è stata ascoltata lo stesso e che anzi qualcuno rimpiangere pure. Il fun-



La sobrietà è confermata anche sul pannello posteriore dove ci sono quattro ingressi a livello linea e le uscite per gli altoparlanti. I connettori sono di buona qualità.

zionamento è impeccabile e facilitato dalla semplicità operativa, i VU meter svolgono il loro compito con discrezione seguendo l'andamento del segnale senza incertezze.

Dal punto di vista delle prestazioni sonore l'LC-01 rispetta la natura parzialmente valvolare dell'elettronica mostrando un carattere docile in gamma medio-alta al quale però si affianca una apprezzabile muscolarità. Arrivando all'estremo più alto probabilmente i valvolari puri riescono ad essere più morbidi ed infatti l'alto è appena frizzantino magari quel tanto che basta per vivacizzare la ripresa di qualche piatto di batteria un po' opaco. La gamma media riesce ad essere rispettosa delle voci alle quali dona un certo velluto, con un'atmosfera che appare abbastanza nitida pur senza un contrasto vivamente accentuato. Nei brani di pianoforte si colgono bene i movimenti meccanici e l'uso del pedale e questo è senz'altro un buon segno sulle doti di risoluzione dell'apparecchio.

Nulla da eccepire in gamma bassa dove l'LC-01 mostra spalle larghe, a tratti sembra più valvolare che stato solido con delle note di calore che non guastano affatto. Le doti dinamiche sono apprezzabili, in condizioni di ascolti normali chi ama i generi dalle ampie escursioni non rimarrà deluso. La ricostruzione spaziale propone proporzioni abbastanza corrette, forse appena limitate in larghezza dove l'estensione non arriva dove macchine più raffinate portano la scena. La parete frontale viene comunque riempita a sufficienza e la profondità c'è. Nel complesso l'LC-01 riesce a fare bene il lavoro per cui è stato progettato, e per il suo prezzo offre prestazioni musicali di livello soddisfacente un po' su tutti i parametri fondamentali realizzando un bilancio complessivo positivo.

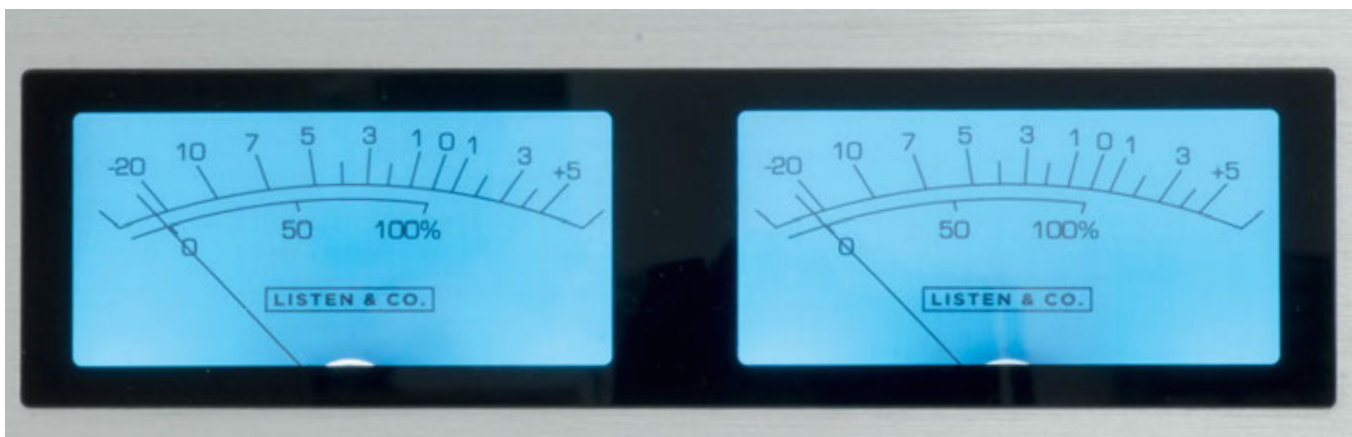
Conclusioni

Listen & Co. adotta un cliché a cui ci

siamo oramai abituati: prodotti studiati in occidente dal punto di vista tecnico e commerciale e poi realizzati in Cina per un comprensibile abbattimento dei costi di produzione.

In una situazione economica in cui si assiste perfino alla decadenza di brand famosi e l'entusiasmo degli appassionati è frenato troppo spesso dai prezzi che spaventano, un po' rincuora trovare prodotti nuovi e invitanti. Listen & Co. invoglia ad ascoltare musica con un amplificatore che a poco più di mille euro offre concretezza, un comportamento strumentale sano e un suono piacevole dotato pure di una potenza adeguata a molte situazioni domestiche. Gli occhioni blu da soli non possono creare né il fascino né il suono di blasonati amplificatori hi-end ma a qualche decimo del prezzo di certo si può rimanere soddisfatti per la realizzazione e le prestazioni globali.

Andrea Allegri



Il range degli indicatori di livello parte da circa -20 dB ed è quindi utile per visualizzare livelli non minimali.